

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA ORALE**

---

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro per le riforme professor Giuliano Amato non è riuscito a contenere e trattenere la propria « crisi di identità ministeriale » dichiarando: « Non sono disponibile a vedere lo svanimento in un kafkiano nulla di un incarico di governo per fare le riforme. Tanto più se vedo che la possibilità di fare alcune riforme c'è, impedita da pregiudiziali. Sarebbe davvero surreale, kafkiano, una bizzarria di ferro » (cfr. « *il Giornale* » del 25 novembre 1998, pag. 10);

l'affermazione pubblica — un autentico sfogo — resa da un Ministro conosciuto per il suo equilibrio ed il suo senso della misura, svela un disagio profondo, che esplose clamorosamente ad un solo mese dall'avvio del Governo D'Alema;

certamente l'onorevole Presidente del Consiglio ha avuto modo di conoscere compiutamente il pensiero del Ministro per le riforme Giuliano Amato —:

se non ritenga di straordinaria gravità le dichiarazioni rese dal Ministro Amato e se non ritenga di dover chiarire al Parlamento il senso del profondo disagio da questi manifestato e, segnatamente, la ventilata ipotesi di forte contrasto fra il Presidente del Consiglio ed il Ministro per le riforme. (3-03081)

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la stampa quotidiana ha dato grande risalto, sulle edizioni di mercoledì 25 novembre 1998, alle dichiarazioni del Ministro delle finanze rese dinanzi ad un'assemblea di artigiani;

in particolare il Ministro delle finanze avrebbe testualmente dichiarato: « Qualche giorno fa ho pagato la mia autotassazione di novembre e mi sono arrabbiato »;

la dichiarazione, resa evidentemente per *captatio benevolentiae*, s'inquadra, come ha giustamente ricordato il quotidiano *La Stampa*, nell'abitudine inveterata di tutti i Ministri delle finanze di sparlare del fisco e di sottolineare l'esosità del medesimo;

tale atteggiamento, plateale e poco dignitoso, viene quotidianamente smentito dai comportamenti concreti del Ministro delle finanze il quale, incoerentemente, continua a perseguire una politica di lievitazione della pressione fiscale —:

quale concreto seguito intenda dare, senza indugio, alle proprie affermazioni e quali azioni abbia intrapreso, dacché egli ha la responsabilità delle finanze, per cercare di ridimensionare l'altrui e la propria arrabbiatura al momento di pagare le tasse. (3-03082)

**BORGHEZIO.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere se risulti che due autorevoli componenti del suo dicastero, il Ministro Carlo Scognamiglio e il Ministro Giuliano Amato, rivestono ruoli di rilievo, il primo addirittura di presidente, nell'ambito dello « Aspen Institute Italia », noto ed influente organismo politico-economico mondialista, le cui finalità secondo l'interrogante non paiono coincidere con gli interessi del Paese. (3-03083)